Bando di selezione n° ISTI 026/2012 - PI

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DI CUI AL PROGETTO CONGIUNTO DI ALTA FORMAZIONE IN REGIME DI COFINANZIAMENTO CON LA REGIONE TOSCANA.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’Art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 000018 in data 10 marzo 2011 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore in data 1 maggio 2011;


VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO l’Art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 entrata in vigore il 29 gennaio 2011;

VISTO il Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011, successivamente modificato con delibere nn. 62 del 23 marzo 2011 e 186 del 22 settembre 2011, ed in particolare l’Art. 2
comma 1 che prevede procedure peculiari qualora stabilite da specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti;

**VISTO** l’avviso pubblico per il finanziamento di progetti congiunti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca nell’ambito del POR CRO FSE 2007-2013 Asse IV – Capitale Umano;

**VISTO** il programma di intervento “**Favorire le opportunità di sviluppo del capitale umano attraverso percorsi di alta formazione in ambiti multi- e inter-disciplinari: la proposta del CNR Toscano**” del progetto di alta formazione in regime di cofinanziamento con la Regione Toscana – Protocollo ISTI-CNR n. 0000745 del 09/03/2012;

**VISTA** la DGR n. 569 del 31 luglio 2006 in materia di pubblicizzazione degli interventi della Regione Toscana;

**VISTA** la DGR n. 534 del 4 agosto 2006 in materia di pari opportunità della Regione Toscana;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;


**VISTO** il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 832 del 20 novembre 2007, che prende atto dell’approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

**VISTA** la Legge Regionale 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 569/06 e s.m.i. che approva le “Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex Art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;

**VISTA** la legge n. 183 dell’11 novembre 2011 ed in particolare l’Art. 15 (Legge di stabilità 2012);
VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’Art. 15, della legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTA la legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l’Art. 8 comma 1;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell’assegno di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti dal progetto specifico dal titolo “Localizzazione dell’utente e dell’attività in sistemi di Ambient Assisted Living (PostulocAAL)” del programma di intervento “Favorire le opportunità di sviluppo del capitale umano attraverso percorsi di alta formazione in ambiti multi- e inter-disciplinari: la proposta del CNR Toscano” – Protocollo ISTI-CNR n. 0000745 del 09/03/2012;

DISPONE

Art. 1
Oggetto della selezione

E’ indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti l’ambito disciplinare “Scienze della vita” sul progetto specifico “Localizzazione dell’utente e dell’attività in sistemi di Ambient Assisted Living (PostulocAAL)”, da svolgersi presso l’Istituto di Scienza e Tecnologie dell’Informazione “A. Faedo”, nell’ambito del progetto congiunto di alta formazione in regime di cofinanziamento con la Regione Toscana Protocollo ISTI-CNR n. 0000745 del 09/03/2012, in parziale deroga al disciplinare CNR, sotto la responsabilità scientifica dell’Ing. Francesco Potortì. Una sintesi del progetto titolo “Localizzazione dell’utente e dell’attività in sistemi di Ambient Assisted Living (PostulocAAL)”, è riportata in allegato al presente bando (Allegato C).

Art. 2
Durata e importo dell’assegno

L’assegno in oggetto avrà una durata di 2 (due) anni salvo eventuali proroghe che Regione Toscana si riserva di concedere dietro presentazione di richiesta motivata.

Fermo restando quanto stabilito dall’Art. 4 comma 2 del disciplinare per il conferimento degli assegni, la durata complessiva dei rapporti a tempo determinato con il CNR non deve essere superiore a 10 anni, anche non continuativi, compresi tutti i rapporti di lavoro, di collaborazione e di formazione, gli assegni di ricerca e le borse di studio. Sono esclusi i rapporti di associazione, altre forme di collaborazione non onerose e il dottorato di ricerca; non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi precedenti al 1º maggio 2011.

Eventuali differimenti della data di inizio dell’attività prevista nell’ambito dell’assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell’attività medesima, verranno consentiti in...
caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo dell'assegno di ricerca, corrisposto in 24 (ventiquattro) rate mensili posticipate, è stabilito in Euro 60.000,00 (diconsi EURO sessantamila) al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del percipiente e dell'Ente.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

L'assegnista è coperto da una polizza infortuni cumulativa sottoscritta dal CNR.

Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

**Art. 3**

**Requisiti per l'ammissione alla selezione**

Possono partecipare alla selezione i soggetti che presentano le caratteristiche seguenti:

a) essere disoccupati o inoccupati;

b) essere titolari di un diploma di dottorato (o titolo estero equivalente) oppure titolari di laurea specialistica/magistrale o di laurea vecchio ordinamento in Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Scienze dell'Informazione, Informatica, Fisica o Matematica con almeno tre anni di esperienza di ricerca documentata presso università e centri di ricerca pubblici o privati;

c) non avere compiuto il 36esimo anno d'età alla data dell'11 gennaio 2012 (data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso pubblico regionale);

d) conoscenza di strumenti matematici o di simulazione come ad es. Matlab, Octave o simulatori di propagazione elettromagnetica, preferibilmente applicati ad uno o più dei seguenti campi: propagazione elettromagnetica, sensori per telecomunicazioni, protocollsi di comunicazione, middleware per sistemi distribuiti di sensori;

e) conoscenza della lingua inglese, da verificarsi in sede di colloquio;

f) conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani), da verificarsi in sede di colloquio.
Tutti i titoli conseguiti all’estero (diploma di laurea, dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it). L’equivalenza dei predetti titoli conseguiti all’estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini dell’ammissione del candidato alla presente selezione, dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi dell’Art. 6, comma 1 del Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR;

I destinatari dovranno possedere i requisiti richiesti ai punti a) e b) al momento della presentazione della domanda di ammissione alle selezioni ovvero se titolari di altre borse di studio o assegni di ricerca dovranno rinunciavvi prima dell’accettazione degli assegni di ricerca congiunti, fatte salve le eccezioni previste dall’Art. 22, III comma, della Legge n. 240 del 30/12/2010.

Art. 4
Domande di ammissione e modalità per la presentazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all’allegato A, e indirizzate all’Istituto di Scienza e Tecnologie dell’Informazione “A. Faedo”, dovranno essere inviate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.isti@pec.cnr.it entro il termine perentorio del 3 ottobre 2012. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Le domande inviate e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide se l’autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all’utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

Per i cittadini stranieri l’invio della domanda e delle dichiarazioni potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria, previa sottoscrizione con firma digitale secondo le modalità di cui all’Art. 65 comma 1 lettera a) D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 al seguente indirizzo: segreteria@isti.cnr.it. Ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

Ai predetti candidati sarà inviata una e-mail di conferma dell’avvenuta ricezione della domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF il curriculum sottoforma di autocertificazione, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (v. allegato B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l’espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (Art. 76 DPR445/2000). Tale documento in originale dovrà essere
presentato per l’identificazione in occasione delle prove di esame di cui al successivo Art. 7, non potrà essere presentato un documento diverso.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell’ausilio necessario.

Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni a stampa e/o brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.

Il curriculum dovrà essere redatto in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.


I lavori non reperibili attraverso rete (es, rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti), oppure quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, dovranno essere trasmessi dal candidato per via telematica.

Il candidato dovrà presentare un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale indichi in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che intende realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca specifico relativo al presente bando (vedasi sintesi del progetto in allegato C).

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all’Art. 15 l. 183/2011.


Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno inviate all’indirizzo PEC dei candidati, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell’Unione Europea (Art.3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n.445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
Art. 5
Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.
L’esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell’Istituto. L’esclusione verrà comunicata all’interessato.

Art. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del direttore dell’Istituto di Scienza e Tecnologie dell’Informazione “A. Faedo”, ed è composta da tre componenti, di cui uno dovrà essere il responsabile della ricerca, interni o esterni all’Ente, con il profilo di ricercatori nonché esperti della materia e da due membri supplenti, interni o esterni all’Ente; il Direttore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all’estero di cui all’ultimo capoverso del comma 1 Art. 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR, potrà nominare, tra componenti, un professore universitario. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce, all’occorrenza, il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità.

Art. 7
Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri includono:

a) La coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto dal candidato e il progetto di ricerca specifico per il quale è posto a bando l’assegno (gli assegni).

b) La coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto per il progetto.

c) I titoli di studio conseguiti e la numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti ecc.).

d) Il voto conseguito nel colloquio.
La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio. Il punteggio assegnato ai candidati in base alle voci b) e c) sopra riportate dovrà rappresentare non meno del 60% del punteggio totale conseguibile.

I candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all’Art. 4 - "Domande di ammissione: modalità per la presentazione" del presente bando e non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi presso la sede dell’Istituto di Scienza e Tecnologie dell’Informazione "A. Faedo", Via G. Moruzzi, 1 – 56124 Pisa il giorno 12 ottobre 2012 alle ore 17:00 per sostenere il colloquio. La pubblicazione del presente bando vale come convocazione, essa si intende definitiva ed, in tal senso, ai candidati non verrà data ulteriore comunicazione.

Prima dell’inizio del colloquio ai singoli partecipanti verrà data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l’elenco dei candidati esaminati con l’indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare il documento di identità personale, in corso di validità, che hanno allegato alla domanda di partecipazione. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine dei lavori la commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato.

La commissione forma la graduatoria indicando il vincitore nella persona del candidato che, nella graduatoria di merito, abbia conseguito il punteggio maggiore. In coerenza con gli orientamenti di carattere generale previsti nel bando POR CRO FSE 2007-2013 - Asse IV Capitale Umano paragrafo S.4.1, e in applicazione della DGR 534/2006, tra i beneficiari sarà garantito un adeguato equilibrio nei rapporti di genere e saranno previste misure che facilitino la conciliazione tra lavoro e famiglia.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell’Istituto, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all’albo della sede d’esame e sul sito internet del CNR: www.usr.cnr.it e con le altre forme di pubblicità previste per il presente bando.

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell’esito della selezione mediante comunicazione inviata con PEC.

Nel caso in cui gli assegnati siano interrotti anticipatamente e nuovamente assegnati per la parte di vita residua ad altri destinatari, il termine per l’esecuzione delle attività potrà essere prorogato al più di 3 mesi e, analogamente, saranno dilazionate le corrispondenti operazioni di rendicontazione e comunque non potranno essere attribuiti a nuovo destinatario gli assegni con una vita residua inferiore a 12 mesi. I nuovi assegnatari dovranno essere individuati scorrendo le graduatorie delle selezioni inizialmente realizzate dai soggetti attuatori per l’attribuzione degli Assegni di Ricerca Congiunta, oppure, in caso la graduatoria fosse esaurita, previo espletamento di nuova procedura di selezione pubblica secondo le
modalità definite nel bando. Nel caso di congedo per maternità, di congedo per malattia e nelle altre fatti specie previste dalla legge è fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia (Art. 22, comma VI, Legge n. 240 del 30/12/2010).

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 8
Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell’Istituto di Scienza e Tecnologie dell’Informazione “A. Faedo” dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, il provvedimento di conferimento dell’assegno di ricerca, in cui sarà indicato, tra l’altro, la data di inizio dell’attività di ricerca. Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione unitamente ad una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all’Art. 3, comma 3,4,5 e Art. 4 comma 2, 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR. Eventuali ritardi nell’inizio dell’attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall’Art. 2 del presente bando o per cause di forza maggiore debita mente comprovate.

Il contraente dovrà presentare al direttore dell’Istituto, entro trenta giorni dalla data di accettazione dell’assegno, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000:

a) autenticazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
b) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all’Art. 3 del presente avviso;
c) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, in carta semplice, di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
d) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.
L’assegnista che, dopo aver iniziato l’attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l’intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell’Istituto, dall’ulteriore fruizione dell’assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca. Qualora l’assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l’attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all’assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell’Istituto e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell’assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Art. 9
Valutazione dell’attività di ricerca

Il Responsabile della ricerca e l’assegnista trasmettono al Direttore dell’Istituto prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’Art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’Istituto per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L’interessato gode dei diritti di cui all’Art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore dell’Istituto che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento degli stessi.

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni viene esercitato con le modalità di cui all’Art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell’8
novembre 2007 (consultabili sulla pagina web del CNR www.cnr.it alla voce "utilità") e con le limitazioni di cui all’Art. 12 dello stesso.

Art. 11
Pubblicità

L’avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Direttore dell’Istituto, mediante pubblicazione sul sito dell’Istituto di Scienza e Tecnologie dell’Informazione “A. Faedo” alla pagina Job/Concorsi, nonché pubblicazione sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it e del MIUR che provvederà alla successiva pubblicazione sul sito dell’Unione Europea, oltre alle indicazioni previste dalla DGR 569/2006 (in particolare il par. B.3).

Art. 12
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.
(da inviarsi su carta semplice)

ALLEGATO A

Al Direttore dell’Istituto di Scienza e Tecnologie dell’Informazione “A. Faedo”

Bando di selezione n° ...............

______________________________
(Cognome – per le donne indicare il cognome da nubile) (nome)

Codice Fiscale

______________________________
nat. a ____________________________ Prov. __________ il ____________
Residente a ____________________________ Prov. __________

Indirizzo ____________________________ n. __________
cap ____________ Telefono ____________________________

Indirizzo PEC ____________________________

chiede, ai sensi dell’Art. 22 della L. 240 del 30.12.2010 di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 (uno) assegnio per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al progetto congiunto di alta formazione sulla tematica ..................................................

sotto la responsabilità scientifica del Prof./Dott. .................................................,
da svolgersi presso la sede dell’Istituto ..................................................

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere cittadino ......................;
2. di essere disoccupato o inoccupato;
3. di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente *) in .................................................. il ___/___/___ presso l’Università .................................................. con votazione ..................................................;
4. di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca (o titolo estero equivalente) in .................................................. il ___/___/___ presso l’Università ..................................................;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali);
6. di aver/non aver usufruito di altri assegni di ricerca dal 01/05/2011 al .............. e di aver/non aver usufruito delle tipologie di rapporti di lavoro di cui all’Art. 2 dell’avviso di selezione, intercorsi con .........................;
7. di avere almeno tre anni di esperienza di ricerca documentata presso università e centri di ricerca pubblici o privati nell’ambito della tematica di cui all’Art. 1 dichiarato con le modalità di cui all’Art. 4 del bando;

8. di non avere compiuto il 36esimo anno d’età alla data dell’11 gennaio 2012 (data di pubblicazione sul BURT dell’Avviso pubblico regionale).

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell’atto di notorietà ai sensi degli Art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. da compilarsi mediante l’utilizzo del modulo (allegato B) attestante la veridicità del contenuto del Curriculum vitae et studiorum;

2) progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale si indichi in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che intende realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca specifico relativo al presente bando;

3) i lavori non reperibili attraverso rete (es, rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti) oppure, quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento;

4) elenco dei lavori trasmessi dal candidato per via telematica di cui all’Art. 4 del bando.

Il sottoscritto è consapevole che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sarà inviata all’indirizzo di Posta Certificata dallo stesso sopra indicato:

Luogo e data

FIRMA ________________________________

* - Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all’estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l’equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall’Art. 3, punto d) del presente avviso
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETÀ

I... sottoscritto...

COGNOME __________________________________________

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME __________________________________________

NATO A: ______________________________________________________________________ PROV.

IL __________________________________________________________________________

ATTUALMENTE RESIDENTE A: ______________________________________________________________________ PROV.

INDIRIZZO ___________________________________________________________________________ C.A.P. __________

TELEFONO ___________________________________________________________________________

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l’Art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell’Art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiaro sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica corrisponde a verità

Curriculum vitae et studiorum

studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata (in ordine cronologico iniziando dal titolo più recente)

Es: descrizione del titolo .................................................................

data ................................... protocollo ....................................

rilasciato da .................................................................

periodo di attività dal ...................... al ......................

FIRMA(**)

........................................................................

CNR * Area della Ricerca di Pisa
via Giuseppe Moruzzi, 1 • 56124 Pisa, Italy • tel. +39 050 315 2578 • fax. +39 050 315 2570
e-mail: ist@isti.cnr.it • http://www.isti.cnr.it/
(*) ai sensi dell’Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall’atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.

2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.

3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).

4) Il CNR, ai sensi dell’Art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell’Unione Europea.

6) I cittadini di Stati non appartenenti all’Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell’immigrazione e la condizione dello straniero. Ai di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all’Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l’Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
ALLEGATO C - SCHEDA DI PROGETTO SPECIFICO

SCHEDA DEL PROGETTO SPECIFICO NUMERO 2

2.1 Informazioni generali

<p>| | |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1.</td>
<td>Titolo del progetto</td>
</tr>
<tr>
<td>2.</td>
<td>Acronimo</td>
</tr>
<tr>
<td>3.</td>
<td>Durata in mesi</td>
</tr>
<tr>
<td>4.</td>
<td>Data previsto di inizio e fine attività</td>
</tr>
<tr>
<td>5.</td>
<td>Numero Assegni</td>
</tr>
<tr>
<td>6.</td>
<td>Ambito disciplinare</td>
</tr>
</tbody>
</table>

2.2. Descrizione del progetto

1. Descrizione del progetto, motivazione della ricerca, obiettivi, risultati attesi e metodologie (max 2500 battute spazi inclusi)

L'invecchiamento della popolazione in Europa e in Italia in particolare è uno degli argomenti che più interessano la ricerca orientata al sostegno della persona. In particolare la Commissione Europea destina ormai da anni ingenti fondi per la ricerca di base e le applicazioni nel campo dell' Ambient Assisted Living, cioè delle tecnologie informatiche e delle comunicazioni che possono migliorare il benessere e l'autonomia delle persone non completamente indipendenti o non completamente in buona salute grazie ad un'assistenza data dall'ambiente stesso in cui la persona normalmente si trova, cioè la propria casa. Le tecnologie usate per l'AAL sono le stesse che si usano per ambiti come le body area network, il middleware dedicato a ubiquitous computing and pervasive computing, le comunicazioni in interni con reti a basso consumo.

Uno dei moduli base di ogni sistema AAL è quello che identifica la posizione ed eventualmente l'attività svolta dalla persona. Esistono numerosi sistemi adatti a questo scopo, ma nessuno di essi è ancora identificato come sistema di elezione a questo scopo, sia per l'alto di numero o la dimensione eccessiva dei sensori necessari, o per il loro costo, o per la tecnologia ancora non completamente affidabile.

La ricerca proposta si occupa di studiare l'uso di piccoli sensori radio per telecomunicazioni posti sia sulla persona stessa, ad esempio dissimulandoli negli abiti, sia nell'ambiente in cui si muove, ad esempio sulle pareti dell'abitazione. L'attrattiva di usare sensori radio pensati per le telecomunicazioni è che, in un ambiente AAL, tali sensori si trovano comunque già nell'ambiente e sulla persona stessa, e non richiedono quindi un'installazione ad hoc, ma solo una loro riorganizzazione software. Lo studio si ripromette di verificare l'utilizzabilità di simili sensori in particolare dal punto di vista della propagazione elettromagnetica, con metodologie sia di simulazione di tipo ray-tracing sia di sperimentazione sul campo, e dal punto di vista dell'interconnessione software con il resto del sistema AAL, tramite lo studio e l'implementazione di sistemi software adeguati. I risultati attesi sono una migliore comprensione dei problemi relativi, un'analisi di fattibilità di simili sistemi, uno studio del modo di ottimizzare il posizionamento dei dispositivi sul corpo e nell'ambiente, la realizzabilità e possibile realizzazione di antenne a basso costo integrate nei tessuti (textile antenna) e sistemi software dedicati.